

Windischgrätz – Ebrei e slavi meridionali

«Neue Rheinische Zeitung» n. 228

22 febbraio 1849^a

*Notoriamente gli ebrei sono ovunque i truffatori truffati, ma in particolare lo sono in Austria. Hanno sfruttato la rivoluzione, e ora Windischgrätz li punisce. Del resto, quelli che sanno quale forza rappresentano gli ebrei in Austria, potranno valutare quale nemico si è tirato addosso Windischgrätz con il suo seguente proclama:

«*Pest*, 13 febbraio». (L'ufficiale «*Wiener Zeitung*», ed. della sera.) «Proclama. Con i miei proclami del 13 novembre e del 13 dicembre scorsi, come pure con quello del 7 gennaio c.a., ho reso noto a tutti gli abitanti dell'Ungheria il compito che devo risolvere, cioè ristabilire la pace, l'ordine e la legalità. Ho anche visto con soddisfazione l'effetto che si è prodotto dappertutto in seguito a questi proclami. Soltanto singoli paesi, ingannati da infami sobillatori, tentano ancora di disturbare la calma e l'ordine tanto necessari, diffondendo appelli, ordini e risoluzioni emanati da Kossuth. Abitanti d'Ungheria! Avete visto quanto io sia stato clemente, nel presupposto che per la maggior parte fossero persone ingannate e sviolate, e non veri ribelli; ma chi cerca ancora adesso di fare causa comune con il partito sovversivo di Debrecen, di accettare i suoi ordini, di divulgarli o di mantenere un qualsiasi collegamento, di aizzare i comuni non può più aspettarsi clemenza, deve essere colpito dalla pena prevista per l'alto tradimento.

Inverò in diverse direzioni truppe i cui comandanti sono muniti del *jus gladii*^b; chi viene trovato in possesso di un *appello* di Kossuth, o di un qualsiasi *scritto*, *lettera*, *giornale ecc. proveniente* dal suo partito, è sottoposto inesorabilmente al procedimento *statario*, così come chi tiene armi di nascosto, o incita il popolo alla disubbidienza. Ogni direttore di posta o funzionario postale che accetta o addirittura inoltra tali scritti, lettere, appelli provenienti dalla regione di Debrecen, sarà condannato al capestro. Infine voglio ammonire gli ebrei di Buda e di Pest, ma soprattutto di Buda vecchia, di astenersi da qualsiasi intesa, qualunque nome avesse, col reo di alto tradimento Kossuth, il cosiddetto honvedelmi bizomány^c, e con la Dieta provinciale dei ribelli, perché ho raggiunto la certezza che, quasi sempre, sono proprio gli israeliti a lasciarsi usare come spie e fornitori dei ribelli, così come si sono anche assunti l'impegno di divulgare notizie false e cattive su presunte vittorie dei ribelli, per suscitare con esse paura e sfiducia; per ogni

^a Scritto da Engels. — ^b *diritto della spada* (cioè il diritto di infliggere la pena capitale) — ^c comitato di difesa¹